



“Apulia Regenerative Cotton Project”: un’eredità di Giorgio Armani

Era un sogno che **Giorgio Armani**, grazie al suo intuito, alla visione di futuro e alla sua capacità di accogliere sfide, ha subito fatto suo, con entusiasmo e seguendone da vicino i progressi, dando rapidamente l’avvio al progetto **Apulia Regenerative Cotton Project** per la **moda rigenerativa** e per l’agricoltura sostenibile in Italia. Considerando che il cotone è la materia prima più usata nelle collezioni del brand Armani e che Giorgio Armani è da sempre sinonimo di eccellenza italiana, la sfida di realizzare il progetto in Italia è apparso in continuità con lo spirito imprenditoriale di Giorgio Armani.

Apulia Regenerative Cotton Project nasce nel giugno 2023 grazie alla collaborazione tra la **Sustainable Markets Initiative Fashion Task Force, Circular Bioeconomy Alliance** e il coordinamento dell’Istituto Forestale Europeo (EFI), con il supporto del CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e per l’analisi dell’Economia Agraria), e di PRETATERRA che sviluppa e implementa sistemi agroforestali rigenerativi e replicabili, combinando dati scientifici, conoscenze empiriche ancestrali e saggezza tradizionale con l’innovazione tecnologica.

La scelta della **Puglia** come luogo dove sviluppare il progetto, si è concretata facilmente dal momento che studi scientifici hanno mostrato come in Puglia ci fosse terreno fertile per questa coltivazione. Il sistema del progetto *Apulia Regenerative Cotton*, integra il cotone con alberi da frutto come pioppo, pesco, melograno, carrubo, fico e gelso, per migliorare la fertilità del suolo e favorire l’assorbimento di carbonio e per limitare il consumo di acqua che la coltivazione del cotone porta con sé. Dal 2023 anno in cui Armani ha acquistato un primo appezzamento di terreno di 1 ettaro, la superficie coltivata è oggi di oltre **5 ettari**. La produzione è passata da **2.400 kg** di cotone rigenerativo nel primo anno a **3.000 kg** nel secondo, confermando così la validità del modello: un approccio innovativo che risponde alla crescente domanda a livello globale di una moda sostenibile.

Uno dei traguardi più concreti raggiunti è la realizzazione del **primo capo interamente**



prodotto in cotone rigenerativo: una **T-shirt firmata *Giorgio Armani***, realizzata in 1.000 esemplari e certificata *Regenagri*, garanzia di tracciabilità e sostenibilità lungo l’intera filiera. Questo traguarda evidenza che il progetto rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra scienza, industria e sostenibilità, e un passo decisivo verso una moda capace di rigenerare il pianeta.

Disponibile nei colori bianco e blu, la T-shirt girocollo a maniche corte Giorgio Armani ha uno stile essenziale ed elegante, ed è personalizzata dalla firma dello stilista realizzata in lyocell una fibra tessile artificiale derivata dalla cellulosa dell’eucalipto: è morbida, traspirante, igroscopica (assorbe l’umidità), resistente e biodegradabile. Ogni capo presenta un codice QR che ne garantisce l’autenticità e la tracciabilità. Sono disponibili nelle boutique *Giorgio Armani* in Europa (esclusi Regno Unito e Svizzera) e online. Il prezzo si mantiene sulla linea di altre T-shirt firmate Armani,

L’avventura di una produzione di cotone nelle Puglie è una buona notizia; il piccolo distretto del cotone pugliese rigenerativo e sostenibile, è una realtà e fa sperare che in altri siti si possa dar vita nel nostro Paese a una produzione di una materia prima che abbiamo sempre associato ad altri Paesi, alla Cina, agli Usa, all’India e Pakistan, al Brasile ad alcuni Paesi Africani; e anche Paesi vicini che, anche se in volumi ridotti, hanno produzione di cotone come Grecia e Spagna.

Questo traguardo è merito di Giorgio Armani che con entusiasmo ha dato vita a uno degli ultimi suoi visionari progetti, dimostrando non solo sensibilità al tema della sostenibilità, ma anche capacità di trovare una soluzione concreta anche economica a vantaggio di un territorio concreto.